

Linee programmatiche Dicastero Infrastrutture e Trasporti: comunicazioni del Ministro Lupi al Senato

27 Marzo 2014

Si sono svolte ieri al Senato le Comunicazioni del Ministro Lupi sulle linee programmatiche del Dicastero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Ministro si è soffermato, in particolare, sulle seguenti questioni:

Piano nazionale degli aeroporti

Al riguardo ha evidenziato che si tratta del primo aggiornamento che interviene dopo molti anni, precisando che il **Piano sarà attuato con un decreto del Presidente della Repubblica**, *“il cui schema, dopo aver esperito un confronto preliminare con le regioni, sarà presentato a breve presso il Consiglio dei ministri per iniziare il prescritto iter”*.

Ha quindi chiarito che gli aspetti essenziali del provvedimento riguardano **“una programmazione globale nella quale ricomprendere tutti gli aeroporti del Paese, dando la precedenza ad alcuni scali principali che assumono una rilevanza strategica”**. In particolare, non sarà modificata la classificazione prevista dalla legislazione vigente per gli aeroporti di interesse nazionale, necessaria per poter accedere all'erogazione dei finanziamenti pubblici, ma sarà data anche **un'indicazione di priorità per definire meglio gli investimenti infrastrutturali da finanziare, specialmente con riguardo ai collegamenti degli scali aeroportuali con le reti intermodali di trasporto**. A tale riguardo, i collegamenti con le reti ferroviarie dell'alta velocità dovranno essere assicurati a tutti gli aeroporti di rilevanza strategica.

Gli altri aeroporti di rilevanza nazionale *“saranno ugualmente valorizzati, ma dovranno presentare un apposito piano industriale per individuare una loro specifica vocazione e assicurare il necessario equilibrio economico-finanziario”*.

Inoltre *“accanto agli scali strategici e di interesse nazionale vi sono poi quelli di interesse regionale, che rispondono ad esigenze diverse (ad esempio assicurare la continuità territoriale) e per i quali si imporrà un'organizzazione a rete per recuperare efficienza”*.

Legislazione portuale

Sulla riforma della legislazione portuale ha rilevato che *“è giunto il momento di attuare una **revisione generale del sistema**, sulla base del lavoro già fatto anche dalla Commissione nell'esame dei relativi disegni di legge e delle ulteriori indicazioni messe a punto dal Ministero”*, chiarendo, altresì, che la riforma *“dovrà basarsi sulla **riduzione del numero delle autorità portuali, sulla valorizzazione dei porti strategici** e, soprattutto, sul **potenziamento dei collegamenti intermodali attraverso lo sviluppo dei retroporti e degli interporti**”*.

Settore ferroviario

Ha ricordato che la discussione sul **quarto pacchetto ferroviario** attualmente all'esame dell'Unione europea, verrà chiusa durante il semestre di Presidenza italiana, il che conferisce una particolare responsabilità al Governo e al Parlamento. Ha quindi evidenziato il raggiungimento di un accordo sul cosiddetto pilastro tecnico, relativo agli aspetti della sicurezza e dell'interoperabilità; mentre permane la necessità di trovare un accordo sul pilastro politico, riguardante la *governance* delle regole di mercato. Si è, quindi, soffermato sul tema dei **contratti di programma** che *“non possono essere meri strumenti di ratifica di decisioni già assunte in precedenza, ma debbono essere **veri atti di indirizzo e di programmazione rivolti al gestore dell'infrastruttura**, ad esempio recependo la*

necessità di investire sul potenziamento dei collegamenti con i principali aeroporti". Ha, altresì, evidenziato che il Governo in base alle priorità indicate anche nella legge di stabilità, sta definendo i progetti relativi ad alcune nuove tratte ferroviarie ad alta velocità, in particolare in Veneto e Friuli-Venezia Giulia.

Concessioni autostradali

Sul tema ha confermato le indicazioni rese nell'audizione svolta lo scorso 22 gennaio dinanzi alla Commissione, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulla materia ([vedi in Evidenza del 23 gennaio 2014](#)). Ha, inoltre, ribadito la volontà dell'Esecutivo *"di effettuare controlli rigorosi sugli investimenti e sugli interventi di manutenzione effettuati dalle concessionarie autostradali, al fine di determinare gli incrementi tariffari da riconoscere anno per anno"*, evidenziando, altresì, che, *"fermo restando il rispetto degli accordi contrattuali in vigore, **sono allo studio una serie di iniziative** per cercare di contenere i suddetti aumenti: la ricerca di **strumenti alternativi per compensare gli investimenti effettuati**, la possibilità di **accorpamenti o subentri nelle singole concessioni**, la eventuale **revisione delle convenzioni in essere**".*

Investimenti strategici

Al riguardo ha sottolineato l'impegno del Governo nell'ambito dell'Unione europea per ottenere lo **scorporo dall'aggregato del deficit di una quota** (indicativamente, lo 0,3 per cento del PIL) **da destinare agli investimenti strutturali**.

Ha, inoltre, segnalato l'intenzione di *"valorizzare ulteriormente il meccanismo di programmazione degli investimenti strategici legato alla legge obiettivo, anche attraverso una **revisione delle funzioni del CIPE** e un **migliore utilizzo dell'Allegato infrastrutture** del Documento di economia e finanza che il Governo si appresta a presentare al Parlamento"*. Ha altresì rilevato che *"anche **in relazione alla prossima riforma costituzionale del Titolo V**, occorre **individuare nuove priorità per il governo del territorio e per la realizzazione delle infrastrutture di competenza di Stato e Regioni**".*

Razionalizzazione Autorità di vigilanza sui lavori pubblici

Riguardo alla **revisione di spesa** per la parte che potrebbe interessare il settore delle **infrastrutture e dei trasporti**, ha precisato che, pur non essendo ancora state assunte decisioni definitive **non si procederà a tagli lineari, puntando invece su recuperi di efficienza e sull'eliminazione degli sprechi**. In particolare, ha preannunciato l'intenzione di procedere ad una **razionalizzazione delle** varie autorità di controllo esistenti, cominciando dall'**Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici**, che **potrebbe essere accorpata ad altri soggetti analoghi**.

In allegato le comunicazioni del Ministro Lupi al Senato.

[15579-Comunicazioni del Ministro Lupi al Senato..pdf](#)[Apri](#)